

Il docufilm 'Ho visto il finimondo'

Proiezioni ravennati sold out

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domani al Salone Estense di Lugo, il 22 al cinema Mariani di Ravenna, il 23 al Centrale di Imola

Ancora posti a Forlì e Cesena per il lavoro realizzato con il supporto della Bcc. Altri potrebbero liberarsi: controllare sul sito

La prima del film documentario 'Ho visto il finimondo' - il racconto dell'alluvione - prodotto da Quotidiano Nazionale - il Resto del Carlino, è andata in scena giovedì al cinema Modernissimo, nel cuore di Bologna, davanti a una platea da sold out emozionata ed empaticamente presentissima. È stata la prima tappa di quello che sta diventando un tour, perché si stanno aggiungendo date e proiezioni. A cominciare da domani quando l'approdo sarà a Lugo al Salone Estense della Rocca e poi a Ravenna, al cinema Mariani il 22 maggio. Appuntamenti sold out come quello di giovedì 23 a Imola, al cinema Centrale, sempre alla presenza di Valerio Baroncini, vicedirettore del Resto del Carlino e autore con Marco Santangelo, del documentario che ha visto la luce anche grazie al grande supporto de La Bcc Ravennate Forlivese e Imolese, presieduta da Giuseppe Gambi.

Un sostegno dato, con la consapevolezza di stare esprimendo «una grande vicinanza al territorio», come ha riconosciuto il presidente Gambi. Che ha creduto in un film come questo, molto importante «per mantenere alta l'attenzione sulle persone non solo per non dimenticare ma anche per lavorare insieme a tutti coloro che sono stati coinvolti e per favorire il miglio-

ramento delle loro condizioni economiche ma anche sociali, come del resto recita il nostro statuto». Un film come 'Ho visto il finimondo' che dà voce alle persone, ai protagonisti, a coloro che hanno vissuto la catastrofe e che rischiano di essere dimenticati, è stato il primo pensiero che ha spinto gli autori a realizzare, con solo una videocamera e un microfono, questa avventura che contiene senz'altro una grande percentuale di giornalismo di impronta etica. «Il cinema - ha ancora affermato Gambi - deve assolutamente mantenere alta l'attenzione sul dramma, anche con uno spirito critico che deve evidenziare lo stato attuale delle cose, quello che ancora non è stato fatto, la banca deve rispondere coi propri strumenti ovvero quelli finanziari, per aiutare la gente a ripartire e ad avere una prospettiva di crescita, sia nelle imprese che nella vita familiare». Arricchiscono il programma di visioni Cesena il 28 maggio al cinema Eliseo e Forlì il 29 maggio al cinema Astoria per cui c'è ancora la possibilità di prenotarsi all'indirizzo ilrestodelcarlino.it/hovistoilfinimondo. Sul sito si può anche controllare se si dovessero liberare dei posti per le altre date.

Benedetta Cucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La prima del film documentario 'Ho visto il finimondo', prodotto da Quotidiano Nazionale - il Resto del Carlino, giovedì al cinema Modernissimo di Bologna (FotoSchicchi)